

LLP e l'intelligenza artificiale (IA)

Perché usiamo IA in LLP? Per produrre più rapidamente migliori risultati per i nostri clienti.

LLP riconosce l'utilità dell'IA nella professione legale e in generale come appoggio alle attività intellettuali dell'uomo. La tecnologia sta maturando velocemente e pertanto ci troviamo a utilizzare uno strumento in continua evoluzione.

Sebbene in certi ambienti circoscritti dove le regole sono chiare (pensiamo al gioco degli scacchi), quella artificiale sembra superiore all'intelletto umano, questo non è altrettanto vero in molti ambiti della vita quotidiana e professionale. La stessa natura offre esempi di intelligenze che non presuppongono un cervello pensante: è il caso delle piante, che sono in grado in forma "innata" di allungare le radici nel modo più diretto possibile verso il nutrimento. Per fare un esempio, è stato chiesto nel passato all'IA quale fosse il modo più efficace per eliminare il cancro e la risposta fu: eliminando gli esseri umani.

Risulta quindi chiaro che il grande tema su cui lavorare è quello dei limiti morali all'uso dell'IA, il che si ottiene attraverso l'interazione uomo-macchina, con predominanza dell'elemento umano su quello artificiale.

L'approccio concreto all'uso dell'IA è costituito da tre fasi:

- 1) Dare istruzioni molto precise ai due strumenti di IA selezionati: Copilot (LLM's ed Agenti specializzati) e Lexius, utilizzate per svolgere attività strumentali e di supporto: ricerche giuridiche, analisi di grandi quantità di testo o dati, redazione di bozze o calcoli tecnici.
- 2) Analizzare criticamente i risultati ottenuti alla prima richiesta e riformularla le volte che sia necessario al fine di migliorare la qualità ed usabilità della risposta per la produzione umana.
- 3) Sforzarsi di usare gli strumenti non solo per ridurre i tempi di gestione, ma soprattutto per migliorare il prodotto (*output*).
- 4) Una volta che la risposta è soddisfacente, continuare a lavorarci con l'intelletto umano, con l'impegno che l'ultima versione che esca al cliente o ad uso interno di altri professionisti, sia una produzione nella quale l'umano ha apportato un significativo valore aggiunto.

Allo stato attuale dello sviluppo tecnologico, infatti, l'IA è in grado di imitare – ma non di riprodurre – la sensibilità, l'intuizione e le emozioni umane, spesso indispensabili per prendere decisioni complesse. In questo senso, dovremmo usare l'IA un po' come un amico, magari molto intelligente e studioso, ma non troppo incline alla vita sociale. Bisogna infatti ricordare che l'IA non può "sentire" un tramonto, od emozionarsi alla vista di un Caravaggio.

I professionisti di LLP si impegnano a continuare a studiare e ad analizzare e interessarsi agli sviluppi dell'IA, nonché ad utilizzare gli strumenti offerti dal mercato nel modo più consona e utile a produrre valore per i clienti esterni ed interni e naturalmente all'umanità intera in questo processo di costante miglioramento della tecnologia a favore dell'uomo.

LLP/3 dicembre 2025

LLP y la Inteligencia Artificial (IA)

¿Por qué usamos IA en LLP? Para producir resultados mejores y más rápidos para nuestros clientes.

LLP reconoce la utilidad de la IA en la profesión legal y, en general, como apoyo a las actividades intelectuales humanas. La tecnología está evolucionando rápidamente y, por ello, utilizamos una herramienta en constante desarrollo. Aunque en ciertos entornos delimitados, donde las reglas son claras (pensemos en el ajedrez), la inteligencia artificial parece superior al intelecto humano, esto no es igualmente cierto en muchos ámbitos de la vida cotidiana y profesional. La propia naturaleza ofrece ejemplos de inteligencias que no requieren un cerebro pensante: es el caso de las plantas, capaces de extender sus raíces de forma “innata” hacia el alimento de la manera más directa posible. Por ejemplo, en el pasado se preguntó a la IA cuál era el modo más eficaz de eliminar el cáncer y la respuesta fue: eliminando a los seres humanos. Resulta evidente que el gran tema sobre el que trabajar son los límites morales en el uso de la IA, lo cual se logra mediante la interacción hombre-máquina, con predominio del elemento humano sobre el artificial. El enfoque práctico para el uso de la IA consta de cuatro fases:

1. Dar instrucciones muy precisas a las dos herramientas de IA seleccionadas: **Copilot** (LLM y agentes especializados) y **Lexius**, utilizadas para tareas instrumentales y de apoyo: investigaciones jurídicas, análisis de grandes volúmenes de texto o datos, redacción de borradores o cálculos técnicos.
2. Analizar críticamente los resultados obtenidos en la primera solicitud y reformularla tantas veces como sea necesario para mejorar la calidad y utilidad de la respuesta para la producción humana.
3. Esforzarse en utilizar las herramientas no solo para reducir tiempos de gestión, sino sobre todo para mejorar el producto (output).
4. Una vez que la respuesta sea satisfactoria, continuar trabajando con el intelecto humano, asegurando que la versión final destinada al cliente o a otros profesionales internos sea una producción en la que el humano haya aportado un valor añadido significativo.

En el estado actual del desarrollo tecnológico, la IA puede imitar —pero no reproducir— la sensibilidad, la intuición y las emociones humanas, a menudo indispensables para tomar decisiones complejas. En este sentido, deberíamos usar la IA como un amigo, quizá muy inteligente y estudioso, pero poco inclinado a la vida social. Hay que recordar que la IA no puede “sentir” un atardecer ni emocionarse ante un Caravaggio. Los profesionales de LLP se comprometen a seguir estudiando, analizando e interesándose por los avances de la IA, así como a utilizar las herramientas que ofrece el mercado de la manera más adecuada y útil para generar valor para los clientes externos e internos y, naturalmente, para la humanidad en este proceso de mejora constante de la tecnología en favor del hombre.

LLP / 3 de diciembre de 2025

LLP and Artificial Intelligence (AI)

Why do we use AI at LLP? To deliver better results for our clients, faster.

LLP acknowledges the value of AI in the legal profession and, more broadly, as a support for human intellectual activities. Technology is advancing rapidly, and we therefore find ourselves using a tool in continuous evolution.

Although in certain well-defined environments where rules are clear (think of chess), artificial intelligence seems superior to human intellect, this is not equally true in many areas of everyday and professional life. Nature itself offers examples of intelligences that do not require a thinking brain: consider plants, which are “innately” able to extend their roots in the most direct way towards nourishment. For instance, in the past, AI was asked what would be the most effective way to eliminate cancer, and its answer was: by eliminating human beings.

It is therefore clear that the major issue to address is the moral limits of AI usage, which can only be achieved through human-machine interaction, with human predominance over the artificial element. Our practical approach to AI consists of four phases:

1. Provide highly precise instructions to the two selected AI tools: **Copilot** (LLMs and specialized agents) and **Lexius**, used for instrumental and support tasks such as legal research, analysis of large volumes of text or data, drafting documents or technical calculations.
2. Critically analyze the initial results and reformulate the request as many times as necessary to improve the quality and usability of the response for human production.
3. Strive to use these tools not only to reduce processing time but, above all, to enhance the final product (output).
4. Once the response is satisfactory, continue working on it with human intellect, ensuring that the final version delivered to the client or for internal professional use is a production in which human input has added significant value.

At the current stage of technological development, AI can imitate—but not reproduce—human sensitivity, intuition, and emotions, which are often essential for making complex decisions. In this sense, we should use AI somewhat like a friend: perhaps highly intelligent and studious, but not particularly inclined to social life. We must remember that AI cannot “feel” a sunset or be moved by a Caravaggio. LLP professionals are committed to continuing to study, analyze, and stay engaged with AI developments, as well as to use market tools in the most appropriate and effective way to create value for external and internal clients—and ultimately for humanity—in this ongoing process of technological improvement for the benefit of humankind.

LLP / 3 December 2025